

"L'unica strada per la prosperità è la capacità di cooperare delle persone."

Bilancio sociale 2023



*"Non importa quanto sia stretta la porta
quanto pieno di castighi il destino.
Io sono il padrone della mia sorte:
io sono il capitano della mia anima.
W.E. Henley, Invictus*

Lettera del presidente

Care socie e soci, cari lettori,

in questo momento di grande attenzione all'UE vorrei ricordare come nel maggio 2021 al Social summit dell'Unione europea i capi di Stato e di Governo hanno adottato la Dichiarazione di Porto che afferma che ora più che mai l'Europa deve essere il continente della coesione sociale e della prosperità.

Per tale motivo l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali sarà essenziale per garantire pari opportunità a tutti senza lasciare indietro nessuno attraverso la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro per tutti, la riduzione delle disuguaglianze difendendo l'equità salariale e combattendo l'esclusione sociale e la povertà.

Sono convinto che la cooperazione sia un attore importante nel favorire un nuovo modello di sviluppo in linea con la visione della Dichiarazione di Porto e per tale motivo il consorzio ha costruito nel corso degli anni percorsi di confronto e riflessione all'interno della cooperazione e presso i suoi principali *stakeholders*, per definire un posizionamento che possa riconoscere al modello cooperativo, per la sua natura intrinsecamente inclusiva, ma anche alle imprese cooperative, un ruolo di argine delle disuguaglianze e abilitatore di giustizia sociale.

Crediamo che il ruolo del nostro consorzio sia di riflessione, stimolo e punto di sintesi per le imprese cooperative aderenti ad AGCI, di connessione con i tanti *stakeholders* quali ad esempio università, *policymaker* e altre associazioni.

Lavoriamo per rendere la nostra Associazione sempre più aperta e inclusiva, che sappia dare visibilità alle istanze delle cooperative e che sappia creare punti di incontro e di confronto, che sappia costruire innovazione e abbia il coraggio di osare.

Per questo nel 2023 abbiamo costruito progetti che hanno agito su questi temi: innovazione tecnologica, di processo e di gestione. La prima sfida che il nostro sistema deve vincere è certamente accompagnare le imprese cooperative nell'innovare la propria governance. Partendo dalla natura multistakeholder della forma cooperativa, si devono costruire progetti per rafforzare l'accessibilità in ingresso dei soci ("capitale e lavoro nelle stesse mani" cit. Mazzini), la loro partecipazione attiva – curando i processi di democrazia deliberativa basati su un confronto informato – e la presenza equilibrata, non solo simbolica, delle donne nei consigli di amministrazione, nella gestione del personale, nelle assemblee sostenendone il protagonismo. Per

accompagnare con consapevolezza le cooperative il Ruini nel 2023 ha conseguito la “CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE”.

In questo percorso di ri-generazione del nostro sistema cooperativo è l’inclusione dei giovani, perché la cooperazione mantenga la sua funzione di coesione sociale anche attraverso l’intergenerazionalità. Questa va realizzata attraverso azioni e processi per *l’empowerment* e lo sviluppo delle e dei giovani in organico delle cooperative. Un altro punto nodale è il ruolo sociale del sistema cooperativo, a partire dal suo radicamento territoriale. La cooperazione supporta e aiuta lo sviluppo territoriale in termini di crescita occupazionale, sviluppo di filiera, infrastrutturazione economico-impresoriale e sociale, e promuove la creazione di un capitale sociale di conoscenza e lo sviluppo di valori culturali e di fiducia condivisi, presupposti indispensabili per la crescita di “sistemi territoriali” orientati al cambiamento e all’inclusione. Per questo l’obiettivo del Ruini è di essere presente in tutte le Regioni attraverso i propri soci per supportare e promuovere lo sviluppo attraverso i propri servizi a supporto della visione promossa dall’AGCI Nazionale e dalle AGCI Regionali.

Ringrazio tutti i dipendenti e collaboratori del Consorzio, i colleghi del CdA, tutti i soci perché ci hanno permesso di sperimentare questa nostra visione per migliorare la capacità di essere protagonisti della lotta alle disuguaglianze.

Sono convinto che solo lottando contro le disuguaglianze possiamo costruire percorsi di coesione e pace, e che promuovere lo spirito cooperativo sia fondamentale in un contesto nazionale ed internazionale dove nazionalismi e paura dell’altro stanno dilagando.

Mi piace ricordare i versi di W.E. Henley, tratti dalla poesia *Invictus*, che Nelson Mandela recitava a sé stesso durante gli anni trascorsi nel carcere del regime sudafricano, per ricordare che ciascuno di noi deve sempre essere disposto a lottare per affermare ciò che la propria anima ritiene giusto.

La nostra anima di operatori ha trovato nella cooperazione la chiave per un mondo più giusto, equo e prospero per tutti.

Con questi sentimenti nel cuore, auguro a tutti noi di continuare a credere nel potere della cooperazione e di impegnarci ogni giorno per fare la differenza.

Il presidente

Enrico Casola

Sommario

Lettera del presidente.....	3
Parte introduttiva.....	7
Introduzione	7
Motivazioni e metodologia	7
L'identità di Consorzio Ruini	9
Dati generali e amministrativi	9
La visione	9
La missione	9
I valori del Consorzio	10
Oggetto sociale.....	11
La storia del consorzio	13
Le attività.....	14
Promozione cultura cooperativa	14
Servizi per il lavoro	14
Innovazione	15
Trasformazione Digitale.....	15
Formazione e servizi per la formazione.....	16
Partecipazioni	16
Certificazioni	16
L'organizzazione e la struttura di governo del Consorzio Ruini.....	17
La Governance.....	17
L'assemblea dei soci	17
Il consiglio d'amministrazione	19
La Presidenza	20
Organigramma.....	20
I lavoratori e le lavoratrici	20
Il personale dipendente.....	20
I collaboratori	21
Politiche per la qualità.....	21
Le attività.....	23
Formazione attraverso fondi interprofessionali.....	23
Progetti Europei.....	29

Progetti Finanziati da Ministeri	30
Altre attività e progetti	33
GeneralFond	33
Cooperazione digitale	33
Situazione economico-finanziaria	35
Gli indicatori economici significativi	35
Responsabilità sociale e ambientale	37
Interessi, aspettative, impegni e responsabilità nella relazione tra il Consorzio Ruini e i principali <i>stakeholder</i>	37
Le reti di collaborazione e gli <i>stakeholder</i> nel 2023	39
Impegni per il futuro	40

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale del Consorzio Ruini Impresa Sociale è l'esito di un processo che intende dotare il consorzio di uno strumento di *social accountability* in grado di generare maggior capacità di lettura strategica, responsabilità e condivisione sia all'interno della compagine consortile sia all'esterno, in particolare verso il sistema AGCI e nei confronti dei diversi *stakeholder*.

L'obiettivo è favorire l'avvio, nella propria pratica aziendale e in quella delle imprese consorziate, di processi di innovazione e cambiamento per supportare lo sviluppo. I riposizionamenti strategici e l'attivazione di cambiamenti organizzativi, anche attraverso lo sviluppo delle risorse umane, sono quanto mai necessari in un contesto come quello attuale di elevata turbolenza e di cambiamenti repentini.

Motivazioni e metodologia

Con questa edizione del Bilancio sociale, il Consorzio Ruini si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023.

Innanzitutto, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che, non solo richiedono alle imprese sociali di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabiliscono anche obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "*Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato*" (art.7 comma 3).

L'elaborazione del Bilancio Sociale ha coinvolto più soggetti riuniti in un apposito gruppo di lavoro, che ha acquisito informazioni da diverse fonti: *mission, vision* e valori aziendali, bilancio di esercizio, riesame da parte della direzione.

Il Bilancio Sociale rappresenta quindi uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- aggiornare gli *stakeholder*,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (*Global Reporting Initiative*).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Il presente Bilancio sociale è stato redatto anche alla luce del Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del terzo settore”; nonostante il fatto che il Decreto stesso è entrato in vigore il 30 giugno 2021 – con riferimento all’esercizio 2020 – sono state qui recepite la gran parte delle indicazioni contenute nelle nuove Linee guida.

L'identità di Consorzio Ruini

Dati generali e amministrativi

DENOMINAZIONE	Consorzio Ruini società cooperativa consortile Impresa Sociale - CRIS
ANNO DI COSTITUZIONE	2009
COD. FISCALE / P. IVA	10731261003
SEDE LEGALE	Via Nazionale 243 – Roma
ISCRITTA ALLA CCIAA DI ROMA	10731261003
NUMERO REA	RM 1254185
ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE COOPERATIVE	A202793
CENTRALE COOPERATIVA DI APPARTENENZA	AGCI
PEC	consorziomeuccioruini@legalmail.it

La visione

La visione del consorzio è di contribuire al rafforzamento del movimento cooperativo nazionale ed internazionale secondo i principi della mutualità, della fratellanza e della democrazia.

Per realizzare ciò il Consorzio Ruini intende contribuire attivamente in proprio e attraverso i soci ad un CAMBIAMENTO profondo delle politiche sociali e formative del nostro Paese, favorendo la CRESCITA delle competenze e l'innovazione a tutto campo, per garantire alle imprese aderenti ad AGCI lo SVILUPPO organizzativo e la stabilità lavorativa dei soci anche attraverso la creazione di ecosistemi digitali democratici e aperti al contributo di quanti condividano questa visione.

La missione

La missione del CRIS è di sostenere le cooperative e le Imprese Sociali nei mutamenti organizzativi, nella ristrutturazione dei processi produttivi, nella diversificazione e innovazione dei prodotti e nello sviluppo

di nuove competenze e professionalità e costruire insieme ai propri soci una risposta il più puntuale possibile ai bisogni di formazione a tutti i livelli, attraverso la promozione di interventi mirati, sia alla preparazione di chi deve entrare nel mondo del lavoro sia nell'attualizzazione delle competenze di chi già opera in azienda.

La particolare attenzione rivolta ai cambiamenti del mercato, all'evoluzione normativa, alle esigenze formative personali e professionali sono di stimolo per i soci di CRIS che operano nei territori a stretto contatto con le cooperative per supportarle nello sviluppo nel tempo del proprio business e della propria competitività.

Attraverso questa riflessione puntiamo ad una lettura innovativa delle esigenze che emergono dalla società civile, dai suoi mutamenti e dai conseguenti fabbisogni di nuove figure professionali e di competenze adeguate ai cambiamenti degli scenari socio-economici ed imprenditoriali.

Utilizzando queste competenze sarà possibile realizzare percorsi di Innovazione che comportino sinergie, esperienze condivise e partenariati in grado di creare valore e processi virtuosi tra gli attori locali per lo sviluppo dei territori e delle comunità in modo che la cooperazione elevata a sistema possa essere motore di sviluppo sostenibile.

Oggi l'innovazione è anche TRASFORMAZIONE DIGITALE, che non è solo tecnologia, è piuttosto la capacità di immaginare un domani migliore dell'oggi promuovendo Politiche attive di inclusione digitale cooperativa.

Nella trasformazione digitale cooperativa lo scopo mutualistico deve essere l'essenza dell'essere impresa di soggetti imprenditoriali fondati sulla condivisione, lo scambio responsabile, il mutuo sostegno tra persone, la cura del futuro del pianeta, la gestione e il potere decisionale in mano agli attori operanti nell'impresa.

I valori del Consorzio

I valori del Consorzio sono:

- **Responsabilità:** insieme ai nostri soci ci impegniamo a dare delle risposte ai bisogni espressi dalle cooperative
- **Ascolto:** ascoltare le persone che incontriamo è un primo passo per leggere i territori, i loro bisogni e le tante idee che esprimono
- **Creare reti:** mettere insieme le persone con le loro idee e le loro imprese per valorizzare al massimo la cooperazione
- **Entusiasmo:** lavorare con le imprese e i soci con passione trasferendo energia, coraggio e idee di cambiamento
- **Affiatamento:** lavorare sempre di più cooperando insieme per creare *team* affiatati che possano dare risposte alle cooperative di AGCI

Un ultimo valore molto importante per CRIS è la creatività attraverso l'immaginazione perché siamo ambiziosi e vogliamo contribuire alla creazione di un mondo migliore, sfidando il presente riaffermando la grande capacità di innovare del sistema cooperativo.

Oggetto sociale

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del d.lgs 112/2017, ha come oggetto le seguenti attività:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali e multimediali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- g) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- i) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;
- j) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- k) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro;
- l) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- n) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;
- o) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- p) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- q) progettare, organizzare e gestire percorsi di consulenza di carattere generale e specifico per i processi di innovazione dei sistemi formativi, della formazione e dei percorsi di ricerca e promozione;
- r) progettare, organizzare e gestire percorsi d'aggiornamento, riqualificazione e reinserimento lavorativo di giovani e adulti;
- s) aderire e partecipare a incubatori d'impresе;
- t) promuovere la nascita d'impresе attraverso attività d'incubazione d'impresе e la gestione di spazi di coworking;
- u) organizzare partnership e collegamenti permanenti con Università, Istituti di cultura e scientifici, istituti di ricerca;
- v) svolgere attività di consulenza, analisi del contesto aziendale, analisi di clima, accompagnamento nella scelta delle fonti di finanziamento, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, presentazione e gestione di progetti formativi, anche aziendali, rendicontazione e valutazione quantitativa, qualitativa e di ritorno economico e dell'impatto sociale per l'impresa;
- w) progettare, organizzare e realizzare, in Italia e all'estero, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, progetti comunitari ed internazionali, seminari, assemblee, incontri, dibattiti, conferenze, convegni, corsi di formazione, aggiornamento, specializzazione o qualificazione, scambi culturali, ricerche, consulenze, sperimentazioni innovative, anche in base a collaborazioni e commesse esterne, attinenti agli scopi sociali.

La società consortile realizzerà le commesse o gli appalti ricevuti in proprio o mediante assegnazione totale o parziale alle imprese socie (consorziate) secondo regole previste in apposito regolamento interno da approvarsi a cura dell'assemblea dei soci.

Il Consorzio effettua lo studio e la predisposizione degli atti preliminari necessari all'espletamento delle commesse e degli appalti, ne assume la direzione tecnica e coordina l'esecuzione delle opere e dei servizi, compie tutto quanto necessario per assicurare la corretta e regolare esecuzione delle convenzioni e di contratti stipulati.

Ove necessario il Consorzio nello svolgimento della propria attività potrà avvalersi della collaborazione di terzi.

Il Consorzio potrà inoltre partecipare ad appalti, sia pubblici che privati, per il raggiungimento degli scopi sociali e per le attività sopra specificate o ad esse similari.

Per agevolare il conseguimento dello scopo sociale si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative e integrative.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente normativa, il Consorzio per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque attività connessa ed affine a quelle sopra indicate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare,

industriale, commerciale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque indirettamente o direttamente attinenti ai medesimi, sia sul territorio nazionale che all'estero.

La storia del consorzio

Il Consorzio Nazionale Ruini per la formazione, le nuove tecnologie ed i servizi all'impiego, è stato costituito il 15 dicembre 2009, composto da soci persone giuridiche, provenienti da quasi tutte le Regioni d'Italia.

Diretta emanazione dell'AGCI, il Consorzio è stato intitolato ad una delle figure storiche della Costituente e del Movimento Cooperativo italiano, Meuccio Ruini, Ministro della ricostruzione del governo Parri e Primo Presidente AGCI.

Lo scopo principale del Consorzio, sancito nel suo atto costitutivo, è quello di contribuire attivamente ad un cambiamento profondo delle politiche di formazione nel nostro Paese, concorrendo a traghettare il sistema formativo da una dimensione obsoleta, ripetitiva e, spesso, puramente assistenziale ad una dimensione in grado di cogliere non solo le vere attuali esigenze del sistema imprenditoriale, ma anche le sue rapide e prospettive mutazioni. Il Consorzio si propone inoltre di rafforzare la qualità delle conoscenze e delle specializzazioni e di garantire opportunità più concrete e stabili di lavoro per i disoccupati, gli inoccupati ed i sottoccupati.

Infine, il Consorzio punta ad una lettura innovativa delle esigenze che emergono dalla società civile, dai suoi mutamenti e dai conseguenti ineludibili fabbisogni di nuove figure professionali e di competenze adeguate ai cambiamenti degli scenari socio-economici ed imprenditoriali.

Nel 2019, al termine del primo decennio di vita, il Consorzio ha rinnovato la Direzione ponendo i seguenti nuovi obiettivi:

- aumento del raggio di azione e delle reti di cooperazione;
- aumento e differenziazione delle commesse;
- crescita del livello di soddisfazione della committenza.

Nel corso del successivo triennio (2019-2021) possiamo affermare che questi obiettivi sono stati raggiunti, con una crescita che ha portato a considerare anche la necessità di una riscrittura dello statuto.

Nel luglio 2021 l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo statuto che configura il Consorzio come impresa sociale.

All'inizio del nuovo triennio (2022-2024) l'Assemblea ha posto nuovi obiettivi:

- recupero dell'equilibrio economico-finanziario;
- divenire punto di riferimento e di coordinamento delle cooperative AGCI sui temi della formazione e della innovazione;
- riorganizzare la compagine sociale al fine di essere presente in tutte le regioni italiane.

Nel 2022 il consorzio diventa punto di riferimento delle Cooperative di Agci sui temi dell'innovazione e la trasformazione digitale.

Nel 2023 il consorzio consolida il proprio ruolo come sistema di riferimento per il sistema AGCI sui temi della ricerca e sviluppo del sistema cooperativo.

Nel 2023 il consorzio riesce a recuperare l'equilibrio economico-finanziario eliminando i debiti portati a nuovo dei precedenti bilanci.

Le attività

Attualmente le attività del Consorzio sono:

- Promozione cultura cooperativa
- Servizi per il lavoro
- Innovazione
- Transizione Digitale
- Formazione e servizi per la formazione

Promozione cultura cooperativa

CRIS promuove la cultura cooperativa perseguendo e diffondendo in primo luogo i valori tipici di questo universo: responsabilità, reciprocità, mutualità, solidarietà.

Per raggiungere lo scopo sostiene inoltre la formazione dei giovani e dei operatori attraverso l'istituzione e il coordinamento di iniziative di formazione Il livello (Master, Corsi Alta formazione), la promozione di tirocini formativi e di orientamento presso le imprese cooperative. Inoltre, provvede all'Organizzazione di seminari e incontri tematici nelle scuole e nelle Università e svolge attività di animazione e sensibilizzazione territoriale.

Il CRIS realizza iniziative dedicate a:

- Sostenere e favorire lo sviluppo della cooperazione sociale;
- Progettare e realizzare servizi innovativi per il comparto cooperativo;
- Potenziare la creazione di reti che accrescano contatti tra le cooperative;
- Valorizzare il rapporto con il territorio attraverso una rete sinergica tra imprese cooperative e realtà locali in un sistema di forte integrazione che consenta una migliore lettura delle esigenze e delle dinamiche di mercato;
- Contribuire allo sviluppo della partecipazione secondo i valori guida e i principi della cooperazione.

Servizi per il lavoro

L'azione strategica di intervento in questo ambito prevede la creazione di reti locali con stakeholders, aziende, enti al fine di progettare insieme e condividere specifici accordi rivolti al facilitare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone con difficoltà di accesso al mercato del lavoro. Il CRIS si pone

l'obiettivo di offrire un servizio qualificato ai soggetti inoccupati, disoccupati o a rischio di perdere il lavoro finalizzato alla loro riqualificazione e inserimento lavorativo, in linea con la mission del CRIS.

Innovazione

L'innovazione non è solo tecnologia, ma è piuttosto una visione completa di come dovrebbe essere il futuro e che richiede cambiamenti in molti ambiti. L'innovazione è guidata dai bisogni, dalle ambizioni e dai sogni delle persone e richiede che le persone in posizioni diverse nella società cambino il modo in cui lavorano e vivono.

L'approccio sistemico riconosce che l'innovazione non si manifesta solo come adozione di nuove tecnologie, ma richiede anche un equilibrio tra nuove pratiche, tecniche e modalità alternative di organizzare e gestire, per esempio, i mercati, il lavoro, il possesso dei sistemi di produzione e la distribuzione dei benefici

Trasformazione Digitale

Il CRIS si propone come agente di cambiamento offrendo servizi innovativi in termini di *technological and social innovation*, adottando un approccio partecipativo *bottom up*, promuovendo progetti ed iniziative con un marcato orientamento al coinvolgimento della comunità. La teoria dei sistemi di innovazione riconosce che ci deve essere un buon mix di fattori per l'innovazione, ma è difficile stabilire in anticipo il mix perfetto: i sistemi e le politiche di innovazione devono essere adattativi. Un Sistema di Innovazione, oltre che da ricercatori e consulenti è costituito da attori della società pubblica, privata e civile, quali operatori dell'industria di trasformazione, fornitori di input, rivenditori, policy maker, consumatori e ONG.

È importante avere soggetti intermedi che connettono i diversi attori coinvolti nelle traiettorie di innovazione sta diventando evidente. Questo tipo di intermediario non deve mediare relazioni individuali, quanto piuttosto essere un intermediario sistemico, gestire una relazione tra soggetti o collettiva

Il CRIS agisce esattamente come mediatore di innovazione, il cui scopo principale è quello di fornire un supporto strategico ed operativo al mondo della cooperazione nel percorso di trasformazione digitale. Nell'ambito di questa azione rientrano un insieme di attività volte a favorire lo sviluppo di un modello di supporto alle imprese nel percorso di innovazione e di trasformazione digitale anche costruendo legami appropriati alla natura sistemica e facilitando l'interazione tra i diversi attori coinvolti nel processo di innovazione.

- Valutazione della maturità digitale delle imprese per la realizzazione di iniziative ad hoc con un obiettivo conoscitivo funzionale a mettere in evidenza i punti di forza e le aree di miglioramento dell'attuale sistema organizzativo;
- Progetti di promozione della transizione digitale e sostenibile mirati allo sviluppo di servizi IT di base e avanzati e prevedono l'offerta di consulenza e supporto per la *digital transformation* delle imprese cooperative;

- Ricerca e sviluppo in collaborazione con hub universitari di modelli di valutazione del capitale intellettuale delle PMI per individuare le componenti *knowledge-based* distintive e abilitanti dell'organizzazione.

Formazione e servizi per la formazione

La realizzazione di servizi formativi ha nella strategia del CRIS un ruolo centrale, perché investire sul miglioramento delle conoscenze e competenze rappresenta la leva competitiva del mondo della cooperazione. Ciò presuppone la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo di una cultura della responsabilità sociale, di cooperative di comunità, di prassi diffuse di empowerment.

Specificatamente il CRIS promuove la realizzazione di tutte le attività connesse al processo formativo: analisi dei fabbisogni, *assessment* delle competenze, progettazione e sviluppo di percorsi formativi a finanziamento pubblico e *tailor made*, ricerche e azioni di sistema, coordinamento e assistenza tecnica sulla progettazione in ambito nazionale ed europeo, erogazione e docenze, monitoraggio e valutazione dei risultati, valutazione d'impatto, comunicazione e diffusione di informazioni e tematiche rilevanti per la rete.

La progettazione, attività strategica del CRIS, mira ad attivare sinergie, esperienze condivise e partenariati, anche con riferimento alla programmazione europea (euro-progettazione) in grado di generare processi virtuosi e creazioni di reti tra gli attori dello sviluppo del territorio. Le attività di consulenza formativa sono svolte da personale esperto e qualificato nel settore sulla base di metodologie e strumenti consolidati anche in ambito europeo.

Per garantire una progettualità di ampio respiro il CRIS ha costituito nel tempo un network progettuale permanente finalizzato alla consulenza per l'ideazione di filiere progettuali. Ne sono partner stabili la Fondazione Roma Sapienza, DIESIS Soc. Coop, Università degli Studi di Roma Tre, LUM University.

Partecipazioni

Il Consorzio Ruini ha le seguenti partecipazioni:

- Cooperativa Diesis per un importo di euro 18.000,00
- Fondazione Roma Sapienza per un importo di euro 500,00
- Cooperfidi per un importo di euro 250,00
- Associazione Economica Sociale Digitale per un importo di euro 3000,00

Le partecipazioni nel corso dell'esercizio non hanno subito svalutazioni.

Certificazioni

Il Consorzio ha ottenuto da parte di ANCIS in data 01/03/2024 la verifica della certificazione ISO 9001:2015 rispetto al Settore IAF primario 37.

Il Consorzio nel 2023 ha avviato e concluso il percorso di Certificazione di parità di genere iso UNI/PdR 125:2022.

L'organizzazione e la struttura di governo del Consorzio Ruini

La Governance

Il sistema di governo della Cooperativa si articola in 3 organi:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;

L'assemblea dei soci

Lo Statuto di CRIS stabilisce che le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie. L'Assemblea è convocata almeno 5 giorni prima contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio per procedere alla nomina e revoca degli Amministratori, per procedere all'eventuale nomina dei Sindaci, per determinare la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato al controllo contabile. L'Assemblea straordinaria, invece, delibera sulle modifiche statutarie, sullo scioglimento del Consorzio e nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri

	2022	2023	Diff- 2023-2022
Numero soci iscritti a libro	30	30	0
N. soci ammessi nell'anno	0	0	0

Nel 2023 non ci sono stati recessi di soci.

I soci sono così divisi:

Tipologia soci	n.
Soci ordinari	29
Soci finanziatori	1

Il Consorzio Ruini al 31/12/2023 conta 29 soci ordinari:

Regione	Socio ordinario
LOMBARDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Anniduemila • Activa Servizi

SARDEGNA	<ul style="list-style-type: none"> • AGCI Formazione Sardegna • F.L Comunicazione
CAMPANIA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Cooperativo di ricerca • Campi Flegrei onlus • TimeVision
BASILICATA	<ul style="list-style-type: none"> • I.RE.FOR.R. • Antares
LAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • I.F.C. • L'officina GBS
PIEMONTE	<ul style="list-style-type: none"> • Formarete
PUGLIA	<ul style="list-style-type: none"> • Format • Santa Chiara
CALABRIA	<ul style="list-style-type: none"> • Pacesalus-StudioBros • Vitasi • Idea Positivo
ABRUZZO	<ul style="list-style-type: none"> • ForCoop • Pmi Services
MARCHE	<ul style="list-style-type: none"> • Polo 9 • Servizi integrati srl
EMILIA ROMAGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca srl Impresa sociale
TOSCANA	<ul style="list-style-type: none"> • Atlante • Cabel
VENETO	<ul style="list-style-type: none"> • L'alba • Psycometrics • Consorzio 609
TRENTINO	<ul style="list-style-type: none"> • Domani Donna
SICILIA	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Sol Calatino

Regione	Socio finanziatore
LAZIO	GENERAL FOND

Il socio finanziatore è GENERALFOND che ha sede in Lazio.

Nel corso del 2023 c'è stata una assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio con una partecipazione del 50% dei soci.

Il consiglio d'amministrazione

Come affermato dallo Statuto del Consorzio il Consiglio di amministrazione è composto da tre a nove membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure fra le persone indicate dalle cooperative socie. I consiglieri durano in carica tre esercizi e segnatamente fino alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina. Gli amministratori sono sempre rieleggibili. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione e per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, esclusi solo quelli riservati alla assemblea dei soci dalla legge o dallo statuto del Consorzio. L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente ed è validamente costituito con la maggioranza degli Amministratori in carica. Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Al 31/12/2023 il CdA di CRIS è così composto:

Componenti del Consiglio Di Amministrazione	Carica	Data prima nomina
CASOLA ENRICO	PRESIDENTE	24.01.2019
COLUCCI RENZO	VICE PRESIDENTE	24.01.2019
SURACE GIUSEPPE	CONSIGLIERE	24.01.2019
LA TORRE MICHELE	CONSIGLIERE	16.07.2020
D'ANDREA MASSIMO	CONSIGLIERE	16.07.2020
MARTA ELISIO	CONSIGLIERE	12.01.2022

L'otto agosto 2023 ci ha lasciati l'amico Sergio Cardia, ormai da tre anni consigliere di amministrazione del Consorzio Ruini, ruolo nel quale si è sempre speso con un contributo vivace ed efficace, come sempre suo costume. Perché Sergio quando faceva una cosa ci metteva entusiasmo, idee, intelligenza e quella umanità sarda che lo hanno reso sempre un uomo vero, che ha saputo incarnare i valori della cooperazione.

Sergio ha lasciato nel Consorzio Ruini un vuoto di contributi e di saggezza che tutti noi sentiamo importante.

Nel corso del 2023 il C.d.A si è riunito 2 volte con una partecipazione del 70% dei consiglieri.

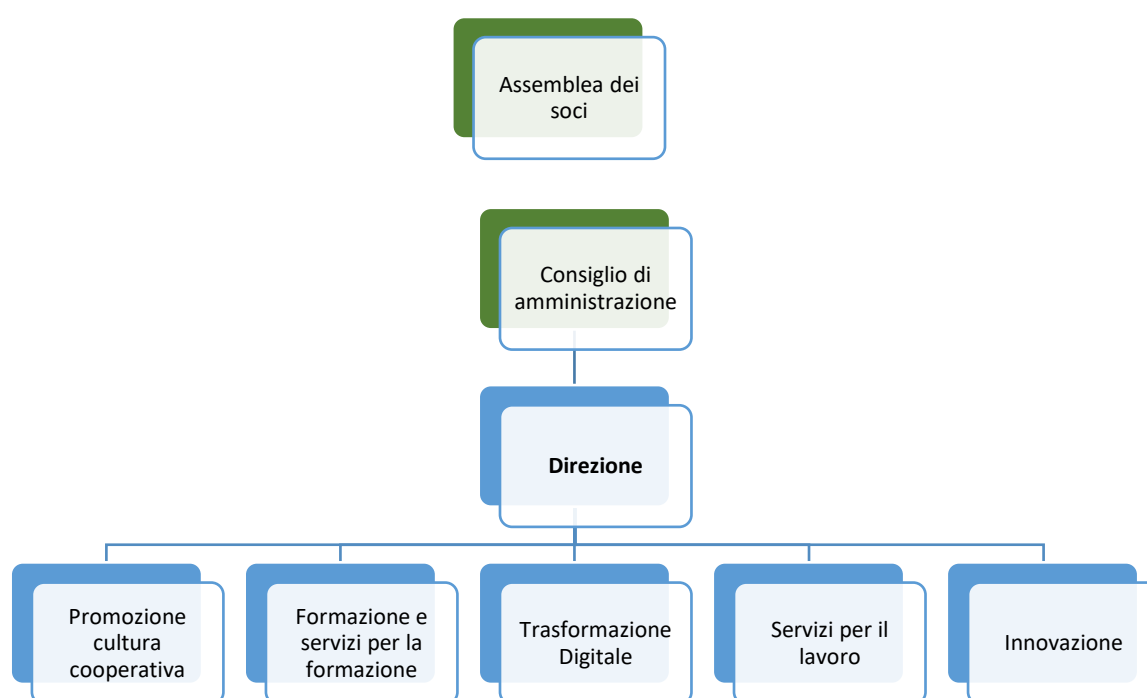
In questo momento non è previsto alcun compenso per lo svolgimento delle cariche di Presidente, Vice-Presidente o Consigliere.

il CDA resta in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2024.

La Presidenza

Il Presidente ha la rappresentanza del Consorzio di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e conduce le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione. È eletto dal Consiglio di Amministrazione ogni tre anni qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina del CDA. Può conferire speciali procure per singoli atti o categorie di atti.

Organigramma



La direzione del Consorzio è affidata al presidente del CdA Enrico Casola.

I lavoratori e le lavoratrici

Il personale dipendente

Per lo svolgimento delle proprie attività di progettazione e gestione dei progetti il Consorzio si avvale di personale dipendente e di consulenti esterni. Inoltre sono fornitori di servizi le cooperative socie del Consorzio

La situazione del personale assunto dal Consorzio è il seguente:

	2022	2023	Diff- 2022-2023
Numero Occupati	3	3	0

Il CCNL applicato dal Consorzio è Commercio e tutto il personale è assunto a tempo indeterminato:

Tipologie contrattuali 2023					
		Maschi	Femmine	Totale	Totale
Occupati a "tempo indeterminato"	full time	0	1	1	3
	part-time	0	2	2	
Totale occupati		0	3	3	3

I dipendenti del consorzio del Consorzio per fasce d'età:

Divisione dipendenti di età		
	2022	2023
<=30	0	0
31-50	2	2
>50	1	1

All'interno di CRI le persone hanno le seguenti professionalità

Figure professionali occupate		
Figure professionali	2022	2023
Progettisti	2	2
Amministrativi	1	1

I collaboratori

Inoltre il Consorzio collabora con una serie di consulenti in merito sia alla progettazione che alla gestione tecnico-amministrativa della società.

Collaboratori		
Figure professionali	2022	2023
Progettisti	1	1
Amministrazione	2	2
Consulente del lavoro	1	1
Consulente qualità	1	1
Consulente sanità e sicurezza	2	2

Politiche per la qualità

Il **Consorzio Ruini**, è un centro di ricerca per l'innovazione e lo sviluppo, nonché centro di formazione professionale.

Il principale obiettivo è quello di progettare ed erogare corsi autofinanziati e finanziati per la formazione, la riqualificazione professionale per enti pubblici e privati".

Progettare e fornire servizi di formazione e servizi caratterizzati da un valore aggiunto e vantaggi tangibili, offrendo un valido supporto competitivo alla propria clientela.

La Direzione ha quindi deciso di perseguire la Qualità in tutte le fasi dei processi aziendali, dall'acquisizione degli ordini fino alla consegna dei rapporti di prova al cliente, e che sarà finalizzata ai seguenti obiettivi:

- **la piena soddisfazione del cliente/discente,**
- **la piena soddisfazione del Sistema Cliente,**
- **il miglioramento continuo dell'efficienza aziendale.**

Soddisfare il cliente significa in particolare:

- interpretare e realizzare i desideri del Sistema Cliente,
- fornire servizi totalmente conformi a quanto richiesto,
- essere tempestivi e flessibili nel rispondere alle richieste e alle esigenze del cliente,
- mantenere col cliente contatti frequenti e fornire un'informazione chiara e trasparente,
- garantire l'affidabilità dei propri servizi assicurando l'effettuazione di controlli opportuni, nonché di azioni correttive atte ad eliminare anche cause potenziali di non conformità di servizio.

La Direzione del **Consorzio Ruini** considera il miglioramento continuo un elemento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi strategici che si prefigge, sia sul fronte della gestione interna sia nei rapporti verso i clienti.

A tal fine la Direzione si impegna a:

- a) agire nel rispetto della buona pratica professionale e delle leggi e normative vigenti
- b) far attuare una buona pratica professionale nell'erogazione del servizio formativo;
- c) offrire un alto livello di servizio al cliente;
- d) perseguire gli obiettivi prefissati al fine di consentire il mantenimento del sistema di gestione della qualità implementato;
- e) assicurare che tutto il personale coinvolto nella formazione abbia familiarità con la documentazione della qualità ed attui costantemente le procedure e le politiche nel proprio lavoro quotidiano;

Per realizzare ciò, occorre il coinvolgimento convinto di tutto il personale, che deve:

- formarsi continuamente
- sentirsi pienamente *responsabile del proprio lavoro* e dei relativi risultati,
- considerare "clienti interni" gli utilizzatori del proprio lavoro

Per questo motivo il Consorzio ha adottato un sistema qualità e si è certificato ISO 2015:9001.

Il Sistema prevede, tra l'altro, l'adozione di una serie di *indicatori* aziendali, con i quali sarà possibile misurare e migliorare l'efficacia e l'efficienza dei principali processi aziendali e, di conseguenza, puntare al miglioramento della soddisfazione del cliente.

La Direzione, sulla base di tali indicatori, definirà annualmente gli *Obiettivi per la Qualità* quantizzabili e misurabili che saranno oggetto di verifica nel corso dell'anno.

Il conseguimento degli obiettivi indicati rappresenta uno stimolo importante per la crescita dell'Azienda che è funzione dell'impegno personale che ognuno è chiamato a fornire.

Le attività

Formazione attraverso fondi interprofessionali

Nell'ambito delle attività finanziate da FonCoop il Consorzio ha gestito nel corso dei 2023 i seguenti progetti formativi.

Titolo del progetto	O.A.S.I. Organizzare l'Apprendimento per la Sostenibilità e l'Innovazione
Soggetto finanziatore	FonCoop - Avviso 54 Aziendale del 27/04/2023
Coop di AGCI coinvolte	Sicomoro-Società Cooperativa Sociale
Partner di Progetto	FAI SYSTEM CERT
Periodo di svolgimento del progetto	dicembre 23 – dicembre 24
Obiettivi del progetto	<p>OASI risponde ai bisogni aziendali, degli operatori e degli utenti dell'impresa Sicomoro e supporta il processo di innovazione organizzativa orientato alla realizzazione di un well-being business model centrato sulle persone, dando priorità a salute, sicurezza e benessere interni ed esterni.</p> <p>Il Piano ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di attuare un percorso di upskilling per la riqualificazione dei servizi e delle performance per il miglioramento del welfare aziendale in un'ottica eco-sostenibile.</p> <p>Gli OBIETTIVI GENERALI sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONDIVIDERE a livello aziendale l'importanza della sostenibilità quale strategia trainante; • ATTUARE il welfare di comunità; • MIGLIORARE l'autoefficacia e la resilienza; • MIGLIORARE l'efficacia nell'educazione degli adolescenti; • AGGIORNARE le competenze sulla formazione obbligatoria.
Presentazione e descrizione del progetto	<p>L'attuale contingenza economica legata al post-Covid ha messo in evidenza quanto la resilienza dei sistemi sanitari dipenda dall'adeguatezza dei modelli organizzativi e della forza lavoro.</p> <p>Il Piano OASI muove da tale necessità avvertita dalla beneficiaria di attuare una gestione strategica ecosostenibile, sia verso i servizi che verso le dinamiche aziendali. Rispetto agli studi teorici in letteratura (C. Mio, 2021), e sulla base della mission della cooperativa stessa, l'ADF ha individuato la necessità di innovare il processo organizzativo ponendo al centro le persone, in primis i dipendenti.</p> <p>Attraverso il Piano la Cooperativa intende realizzare l'eccellenza nell'erogazione dei servizi del proprio sistema, consolidarlo e migliorarlo rispetto alla gestione sostenibile, all'accrescimento delle competenze sia specialistiche che trasversali e alla qualità percepita garantendo la sicurezza e il benessere di operatori e utenti.</p> <p>La riflessione sull'approccio più adeguato al trasferimento interno delle conoscenze chiave della sostenibilità ha individuato come ottimale il paradigma dell'"organizzazione che apprende" incentrato sulla condivisione, integrazione e patrimonializzazione dei saperi (Senge 1992) e in particolare alla gestione della conoscenza (Nonaka 1995).</p> <p>LE ATTIVITÀ FORMATIVE prevedono 7 corsi, per un totale di n. 251 ore formative per 42 dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità, innovazione sociale e nuovi servizi: laboratori formativi

	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi innovativi per un welfare di comunità • Competenze di auto efficacia e fronteggiamento: la sfida della sostenibilità • Educatori e adolescenza: strumenti per sostenere il raggiungimento dell'autonomia • SSL rischio alto • Antincendio • HCCP
--	--

Titolo del progetto	NUVOLA Nuove Visioni Organizzative e Laboratori di Adeguamento alla sostenibilità
Soggetto finanziatore	FonCoop - Avviso 54 Aziendale del 27/04/2023
Coop di AGCI coinvolte	"Progetto Uomo" cooperativa sociale arl
Partener di Progetto	AGCI UMBRIA POLISS Formazione Srls
Periodo di svolgimento del progetto	dicembre 23 – dicembre 24
Obiettivi del progetto	<p>Anche se la storia di Progetto Uomo, per mission e affiliazione al CEIS ha sempre posto attenzione sulle “persone”, l’ADF ha rilevato la necessità di compiere un passo in avanti, di ri-adequare organizzazione e strategia verso il well being business model, ancor più orientato alla sostenibilità, mettendo al centro utenti, risorse umane, salute, sicurezza e benessere.</p> <p>Ha L’OBIETTIVO SPECIFICO di attuare lo sviluppo e la sperimentazione di competenze trasversali per supportare la crescita della cooperativa verso una gestione organizzativa sostenibile più adeguata al cambiamento in atto.</p> <p>Gli OBIETTIVI GENERALI sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONDIVIDERE a livello d’impresa l’importanza della sostenibilità quale strategia trainante • RAFFORZARE nella governance aziendale l’obiettivo sociale • APPLICARE la metodologia “Progetto Uomo” • ACCRESCERE capacità di comunicazione, ascolto e inter-azione • ATTUARE il welfare di comunità • INCREMENTARE il lavoro agile • RIDURRE i rischi clinici • ACCRESCERE l’approccio etico e la responsabilità amministrativa.
Presentazione e descrizione del progetto	<p>NUVOLA è dedicato alla diffusione di una strategia di sostenibilità all’interno della cooperativa, attraverso una formazione/riqualificazione mirata che coinvolga tutti i livelli aziendali, in un’ottica di riorganizzazione in senso trasformativo e finalizzata a favorire l’attuazione di modelli economici sempre più ri-generativi e sostenibili.</p> <p>La cooperativa concorre attivamente all’erogazione dei servizi messi in campo dal CEIS nei vari ambiti di attività e il miglioramento della qualità degli stessi consente al CEIS di mantenere la durabilità all’interno del panorama dei pubblici servizi in affidamento e in appalto.</p> <p>L’intento è quello di orientarsi senza indugi alla trasformazione sostenibile dei modelli organizzativi, indicata da Agenda 2030 e dal PNRR, a partire dalla solida base valoriale e metodologica della beneficiaria. Attraverso l’ADF condotta è emersa la necessità di progettare la formazione nel quadro del</p>

	<p>well being business model (C.MIO 2021) che tra i modelli sostenibili meglio risponde alle caratteristiche e allo stile aziendale.</p> <p>Tale riflessione è all'origine dell'obiettivo specifico del Piano, cioè puntare allo sviluppo di competenze trasversali e sostenibili e soprattutto abilitanti al cambiamento richiesto dalla rapida evoluzione dei contesti lavorativi.</p> <p>L'attività formativa comprende 9 corsi per un totale di 252 ore per 40 unità lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità, innovazione sociale e nuovi servizi: laboratori per il cambiamento • La cultura cooperativa una "leva" per la crescita sostenibile • "Progetto Uomo" formazione per giovani operatori • La relazione d'aiuto: competenze relazionali e metodologie operative e dinamiche di gruppo • Percorsi innovativi per un welfare di comunità • Copioni di vita dipendenti: modalità operative per educatori della comunità • Competenze digitali e smartworking • Rischio clinico • Sistemi di gestione della sicurezza 231/01- base
--	---

Titolo del progetto	EDU-MEDIA: Strumenti per la mediazione in educazione
Soggetto finanziatore	FonCoop - AVVISO N. 56 DEL 25/09/2023 PIANI FORMATIVI STRATEGICI Cantieri dell'innovazione sostenibile
Coop di AGCI coinvolte	I GIARDINI DI ZEUS SRL IL SEGRETO DELL'INFANZIA SRL
Partner di Progetto	AGCI UMBRIA
Periodo di svolgimento del progetto	giugno 24 – gennaio 25
Obiettivi del progetto	<p>EDU-MEDIA mira a sviluppare una metodologia di innovazione sociale ed organizzativa per favorire la continuità educativo-didattica dei bambini disabili nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. Si tratta di arricchire il ruolo dell'educatore con la componente "mediazione" affinché il percorso di crescita e di cambiamento del bambino possa essere facilitato e più sostenibile, grazie all'integrazione di tutti gli attori coinvolti.</p> <p>Il progetto si basa sui risultati del Piano "L'anno che verrà" (Avv48) e propone l'aggiornamento del modello dell'educatore-mediatore e il suo trasferimento alla Coop. I giardini di Zeus.</p> <p>Ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di sperimentare il trasferimento di un modello sostenibile per la gestione della continuità didattica e relazionale nel passaggio dei bambini disabili dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI (outcomes)</p> <ul style="list-style-type: none"> • AGGIORNARE il modello di servizio dell'educatore-mediatore • REALIZZARE una nuova forma di cooperazione tra le imprese beneficiarie • DEFINIRE il profilo professionale dell'educatore-mediatore • PROMUOVERE l'apertura al cambiamento e a nuove competenze • TRASFERIRE il modello • CONDIVIDERE con la rete dei beneficiari indiretti i risultati replicabili.

<p>Presentazione e descrizione del progetto</p>	<p>EDU-MEDIA è un progetto di INNOVAZIONE SOCIALE che consolida e trasferisce modelli e strumenti per trasformare in modo sostenibile i servizi educativi. Il concept progettuale è correlato ai due principi che caratterizzano a tutt'oggi le politiche e il welfare europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la considerazione della centralità della persona nella programmazione/progettazione; • il rispetto del contesto scolastico e dei suoi attori nel delineare interventi costruiti a partire da un approccio bottom-up. <p>Il Piano prevede attività non formative e formative che, in modalità integrata, intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare i bambini disabili in uscita dalla scuola dell'infanzia alla scuola Primaria in un percorso di inclusione socio educativo sostenibile • Far emergere le competenze possedute degli educatori coinvolti, tramite attività di analisi, e bilancio delle competenze • Affiancare il trasferimento organizzativo del modello • Favorire l'aggregazione scolastica e territoriale di partenariati più vasti tramite attività di promozione dell'iniziativa e la diffusione dei risultati, sensibilizzazione e coinvolgimento di soggetti interessati all'attuazione e sviluppo di progetti di inclusione socio educativa sostenibile per bambini disabili in uscita dalla scuola dell'infanzia. <p>A tal fine si prevede una metodologia multidimensionale integrata sulla base del contesto, delle dinamiche socioeconomiche, dei fabbisogni di competenze.</p> <p>EDU-MEDIA comprende attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRELIMINARI condotte ex ante: Progettazione e Analisi • GESTIONALI: Coordinamento, Monitoraggio e Valutazione • PROPEDEUTICHE <ul style="list-style-type: none"> ○ RICERCA per la valutazione e l'aggiornamento del modello per la gestione "mediata" dei servizi educativi e la gestione sostenibile della continuità didattica e relazionale per i bambini disabili nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola Primaria. ○ BILANCI DI COMPETENZE per promuovere il cambiamento e l'applicazione del nuovo profilo dell'educatore-mediatore ○ CONSULENZA per affiancare il processo di trasferimento del modello presso la coop "I giardini di Zeus" • TRASVERSALI <ul style="list-style-type: none"> ○ DIFFUSIONE E PROMOZIONE per condividere con la rete dei beneficiari indiretti le caratteristiche del modello e il cantiere innovativo: "La diffusione del profilo di Educatore-Mediatore".
--	---

<p>Titolo del progetto</p>	<p>M.A.T.C.H.- Modello di accoglienza e training per il Consorzio HERA</p>
<p>Soggetto finanziatore</p>	<p>FonCoop - AVVISO N. 56 DEL 25/09/2023 PIANI FORMATIVI STRATEGICI Cantieri dell'innovazione sostenibile</p>
<p>Coop di AGCI coinvolte</p>	<p>CONSORZIO HERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</p>

<p>Obiettivi del progetto</p>	<p>L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) segna il primo momento in cui la migrazione è stata pienamente riconosciuta come un aspetto fondamentale dello sviluppo da parte della comunità internazionale. Le sfide all'ordine del giorno sono molte, ma tutte convergono sulla necessità di organizzare una "buona accoglienza" in grado di coniugare qualità del servizio e sostenibilità sociale. Nella consapevolezza, tuttavia, della complessità di gestire in maniera efficace ed efficiente un fenomeno così rilevante, nel pieno e dovuto rispetto dei diritti umani, si impone, per tutte le strutture coinvolte, una revisione continua delle strategie di accoglienza.</p> <p>Il Piano ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di migliorare il processo di accoglienza e la sostenibilità del servizio, consolidando nuova vision stakeholders-oriented. L'attività di diffusione e promozione condurrà, quale "cantiere di innovazione sociale", le best practices censite e il nuovo modello di gestione dell'accoglienza.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI (outcomes)</p> <ul style="list-style-type: none"> • DEFINIRE il quadro di riferimento per la trasformazione sostenibile e il miglioramento dell'efficienza ed efficacia del processo di accoglienza • IMPLEMENTARE la digitalizzazione dei processi • UPSKILLING delle competenze digitali e strategiche degli operatori • CONDIVIDERE con i beneficiari indiretti le best practices e il nuovo modello di accoglienza
<p>Presentazione e descrizione del progetto</p>	<p>Il Titolo, MATCH, sintetizza l'essenza del percorso di trasformazione gestionale/organizzativa, della personalizzazione e modellizzazione ai fini della replicabilità. Poggia sul processo di digitalizzazione, già avviato, che il Consorzio intende, oggi, portare avanti in considerazione della "crisi di crescita" rappresentata dalla prevalenza del servizio di accoglienza ai migranti tra le attività della struttura.</p> <p>La riflessione strategica, a seguito dell'evoluzione normativa e dell'incremento dei fenomeni migratori, ha indotto la necessità di trasformare il servizio in modo sostenibile e rispondente all'analisi delle caratteristiche dell'individuo, alla costruzione di adeguati processi di presa in carico e di progettazione personalizzata, al controllo dell'outcome assistenziale e al monitoraggio e sviluppo costante delle dinamiche relazioni tra operatori e utenti.</p> <p>Tali finalità riassunte nel "miglioramento della relazione di accoglienza" sono all'origine del Piano;</p> <p>il miglioramento continuo rappresenta, infatti, il filo rosso progettuale che lega tutte le attività previste e culmina nella diffusione e promozione del modello, presso le reti dei beneficiari indiretti per promuovere un approccio comune e omogeneo rispondente ai bisogni locali.</p> <p>Mira a qualificare la relazione di accoglienza secondo un proprio modello distintivo, basato sulla qualità della relazione e sulla implementazione dei processi digitali intesi come fattori agevolanti in grado di liberare risorse e tempi da dedicare all'assistenza.</p> <p>Comprende attività multidimensionali e integrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRELIMINARI condotte ex ante: Progettazione e Analisi • GESTIONALI: Coordinamento, Monitoraggio e Valutazione • PROPEDEUTICHE


	<ul style="list-style-type: none"> ○ RICERCA per approfondire specifiche best practices e campi di indagine utili a definire le caratteristiche di eccellenza del servizio ○ CONSULENZA per definire l'ampliamento della piattaforma gestionale MIGRANTES e implementare la comunicazione internet e social. ○ ADF per individuare le competenze obiettivo della seconda fase. ● TRASVERSALI <ul style="list-style-type: none"> ○ DIFFUSIONE E PROMOZIONE per condividere con i beneficiari indiretti i risultati delle attività, le caratteristiche del nuovo modello e aprire su tale tema strategico un "cantiere dell'innovazione".
--	---

Titolo del progetto	F.O.R.M.A.T: Farmacie: ORganizzazione del Management attraverso IA e Tecnologie digitali
Soggetto finanziatore	FonCoop - AVVISO N. 56 DEL 25/09/2023 PIANI FORMATIVI STRATEGICI Cantieri dell'innovazione sostenibile
Coop di AGCI coinvolte	DIDASKO COOPERATIVA SOCIALE
Partener di Progetto	AGCI UMBRIA
Obiettivi del progetto	<p>Il settore farmaceutico ha affrontato ultimamente sfide senza precedenti. Si tratta di un comparto enorme e ramificato, che va dalle big company multinazionali fino alle piccole farmacie che ha reagito in maniera ottimale alle fasi di emergenza senza precedenti, con eccellente reattività.</p> <p>Le motivazioni sono varie a partire dal grandissimo impegno di tutti gli attori. Ma, tra i tanti, un aspetto salta agli occhi e riguarda l'apporto della DigitalTransformation, che sta conferendo a tutti i livelli un'accelerazione trasversale, tanto da parlare di una vera e propria rivoluzione.</p> <p>FORMAT affronta la sfida dell'implementazione dei sistemi di IA nel mondo delle farmacie, intesi come opportunità di collaborazione sempre più stretta (uomo/macchina), per mettere davvero l'essere umano, il paziente, al centro del servizio e promuovere una vera e propria "customer experience".</p> <p>Ha l'OBIETTIVO SPECIFICO di implementare il processo di innovazione tecnologico/digitale, già intrapreso, per l'incremento della sostenibilità organizzativa e sociale dei servizi.</p> <p>L'attività di diffusione e promozione condividerà i risultati delle attività propedeutiche con la rete dei beneficiari indiretti per replicare i processi e le esperienze attuate.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI (outcomes)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● MIGLIORARE l'efficienza e l'efficacia del sistema tecnologico/digitale ● PERSONALIZZARE l'interazione con il paziente/cliente ● FORMARE le nuove competenze trasversali, specialistiche e digitali ● CONDIVIDERE con la Rete di disseminazione i risultati replicabili.
Presentazione e descrizione del progetto	Il piano FORMAT è un progetto di INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA e SOCIALE che consolida strumenti tecnologici e digitali per modernizzare e ottimizzare i servizi sanitari offerti, rendendoli più sostenibili sia sotto il profilo gestionale che dell'interazione con il cliente/paziente e del marketing

	<p>Attraverso l'IA e la strumentazione digitale, la farmacia può, infatti, migliorare la personalizzazione del Servizio Clienti; ciò significa offrire consigli personalizzati ai clienti, basati sulla loro storia clinica e sulle loro esigenze specifiche, incluso il suggerimento di integratori, la gestione dei programmi di aderenza alla terapia e la personalizzazione delle interazioni.</p> <p>Lo scenario è ampio e va dal consiglio personalizzato al monitoraggio delle terapie alla prevenzione e al wellness.</p> <p>Il Piano prevede attività non formative e formative che, in modalità integrata, intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare il processo di transizione digitale • migliorare la relazione di servizio con il cliente focalizzandolo come "paziente" e utilizzando la tecnologia per facilitare e snellire il rapporto • favorire il confronto e lo scambio con gli interlocutori istituzionali e con il network innovativo dell'Emilia-Romagna CLUST-ER HEALT per promuovere il miglioramento continuo. <p>A tal fine si prevede una metodologia multidimensionale integrata sulla base del contesto, delle dinamiche socioeconomiche, dei fabbisogni di competenze.</p> <p>FORMAT comprende attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRELIMINARI condotte ex ante: Progettazione e Analisi • GESTIONALI: Coordinamento, Monitoraggio e Valutazione • PROPEDEUTICHE <ul style="list-style-type: none"> ○ RICERCA per l'assessment dello stato di avanzamento del processo di innovazione tecnologica e l'individuazione delle piste di implementazione. ○ ANALISI DEI FABBISOGNI per rilevare le esigenze formative digitali, trasversali e specialistiche necessarie a colmare il gap di competenze dei farmacisti • TRASVERSALI <ul style="list-style-type: none"> ○ DIFFUSIONE E PROMOZIONE per condividere con la rete dei beneficiari indiretti risultati e prospettive in una logica di bench marking.
--	--

Progetti Europei


Titolo del progetto	Green Agrifood in Social Economy_Grains
Soggetto finanziatore	SMP-COSME-2022-SEE, tema SMP-COSME-2022-SEE-01, tipo di azione: SMP Grants for Financial Support. Autorità concedente: Consiglio europeo per l'innovazione e Agenzia esecutiva per le PMI".
Ambito territoriale	Progetto Europeo
Soci del Ruini coinvolti nel progetto	IREFORR; PMI CONSULTING;
Coop di AGCI coinvolte (possono essere le beneficiarie delle attività non socie del Ruini)	<p>Aziende e cooperative agricole della sfera AGCI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Local Carbon (Umbria) • Orto del Sorriso (Marche) • Orto Magico (Lazio)

Partener di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> • DIESIS • Associazione Generale Cooperative Italiane • Innova eG • Organizzazione benefica Piattaforma per il cambiamento sociale • Associazione Centrul Pentru Legislatie Nonprofit
Periodo di svolgimento del progetto	1° Ottobre 2023 al 30 Settembre 2025 https://www.diesis.coop/grains/
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la transizione delle PMI dell'economia sociale verso pratiche e processi produttivi sostenibili e rispettosi dell'ambiente. • Promuovere l'adozione di tecnologie e innovazioni sostenibili nel settore agroalimentare. • Costruire la capacità e la competitività delle PMI dell'economia sociale attraverso il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze nelle pratiche sostenibili. • Promuovere la cooperazione transnazionale, la condivisione delle migliori pratiche e la promozione di pratiche sostenibili attraverso azioni di sensibilizzazione.
Presentazione e descrizione del progetto	<p>GRAINS - Greening Agrifood in Social Economy (Economia Sociale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un progetto finanziato dall'UE per promuovere la transizione delle imprese del settore agroalimentare verso un modello più sostenibile. Mira ad affrontare queste sfide fornendo formazione sulle pratiche sostenibili e su come ridurre la loro impronta ambientale. GRAINS sostiene lo sviluppo di capacità, il trasferimento di conoscenze e la cooperazione tra le PMI dell'economia sociale nel settore agroalimentare.
Logo di progetto	 <p>Greening Agrifood in Social Economy</p>
N di persone coinvolte nel progetto (beneficiari-formati etc)	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di persone formate: almeno 160 • 8 Corsi di formazione europei per lo sviluppo delle capacità • Servizi di consulenza di coaching e mentoring per 30 PMI • Servizi di consulenza aziendale per 40 PMI • Sostegno finanziario a 60 PMI

Progetti Finanziati da Ministeri

Titolo del progetto	<i>DI.AGR.A.M.M.I. SUD</i> (DIRITTI IN AGRICOLTURA ATTRAVERSO APPROCCI MULTISTAKEHOLDER E MULTIDISCIPLINARI PER L'INTEGRAZIONE E IL LAVORO GIUSTO)
Soggetto finanziatore	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - PON Inclusion - Fondo Sociale Europeo 2014-2020
Ambito territoriale	Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna
Soci del Ruini coinvolti nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> • IREFORR • PMI SERVICES • AGCI FORMAZIONE SARDEGNA • ICR

Partener di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> • AGCI ABRUZZO • AGCI MOLISE • AGCI CAMPANIA • AGCI CALABRIA • AGCI BASILICATA • AGCI PUGLIA • AGCI SICILIA • AGCI SARDEGNA; • Flai/CGIL • Consorzio Nova • Terra! OIM • Oxfam • Parsec • Coop. Soc. Asterisco • Coop. Soc. Utopia • Ats Ce.St.Ri. M Onlus • On The Road • Metes • Parsec • INCA • Comunità Oasi2 • Regione Sicilia • Agorà Croton • L'Altro Diritto
Periodo di svolgimento del progetto	<p>1° Gennaio 2022 al 30 Dicembre 2023</p>
Obiettivi del progetto	<p>Il progetto DIAGRAMMI SUD (Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholder e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto) rappresenta una proposta di dignità, di qualità e di sfida per garantire e tutelare la manodopera agricola contrastando ogni forma di irregolarità e di abuso lavorativo. La presenza di un altro progetto gemello operativo al centro-nord (DIAGRAMMI NORD), potrà permettere una osmosi costante e coordinata di metodologie, pratiche rilevanti e politiche da implementare a livello nazionale per il contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura. Il coinvolgimento di una ampia e ricca partnership mette insieme saperi integrati: dalla ricerca specifica del fenomeno alla formazione delle reti interistituzionali, dall'outreach alla presa in carico, dai Piani di azione Locali ai Piani di autonomia dei migranti, dall'inclusione socio-lavorativa al coinvolgimento delle imprese agricole di qualità, dagli interventi sull'abitare a quelli sul trasporto di migranti sfruttati in agricoltura.</p>
Presentazione e descrizione del progetto	<p>Il progetto approvato dal Ministero del lavoro, all'interno dell'Avviso 1/2019 prevede la realizzazione di un complesso e articolato programma di azioni ed interventi di miglioramento dell'integrazione socio-lavorativa dei destinatari finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno del "caporalato" e dello sfruttamento lavorativo in agricoltura. Le azioni previste dal progetto si avviano con interventi di capacity building a comprendere innanzitutto la dimensione e le caratteristiche del</p>

	<p>fenomeno, le pratiche implementate, le criticità evidenti, gli attori istituzionali, ed altresì le imprese agricole, da coinvolgere per la strutturazione di Tavoli, di Piani di azione e di Protocolli per costruire interventi positivi e performanti a favore dei beneficiari del progetto; si canalizzano con interventi emersivi di prossimità, attraverso azioni di outreach, misure di supporto all’inserimento lavorativo regolare, infine, vengono proposti interventi per il supporto all’adesione alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, con azioni di informazione e formazione, supporto alla elaborazione di piani operativi aziendali, utilizzo delle opportunità per le imprese agricole impegnati in percorsi etici, realizzazione di azioni pilota di agricoltura sociale innovativa. Con questo disegno progettuale DIAGRAMMI SUD vuole provare a misurarsi su un percorso che ha al centro la persona migrante vittima di sfruttamento in agricoltura partendo dal coinvolgimento delle reti istituzionali e delle imprese agricole, per le quali ha previsto numerose azioni di supporto e assistenza, rivolte direttamente alle aziende presenti sui vari territori delle regioni coinvolte nel progetto (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).</p>
<p>Logo di progetto</p>	
<p>Risultati di progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 37 presidi mobili sul territorio • 79 PAS • 394 operatori coinvolti • 5321 beneficiari raggiunti • 18 Protocolli • 15 Reti interistituzionali • 6226 ore di formazione • 5415 ore di mediazione linguistica e interculturale • 78 laboratori di empowerment • 91 percorsi formativi di potenziamento delle conoscenze civico-linguistiche • 32 laboratori formativi professionalizzanti • 144 progetti di Work Experience • 107 percorsi di inserimento lavorativo • 1020 migranti che hanno concluso un percorso di inserimento socio lavorativo • 1700 imprese agricole coinvolte in attività di carattere informativo • 719 imprese agricole che hanno presentato richiesta di adesione alla Rete Agricola di Qualità

Altre attività e progetti

GeneralFond

Nel corso del 2023 è continuata l'attività commissionata nel 2021 da General Fond, il fondo mutualistico di AGCI, del programma triennale denominato Piano di Azione per il triennio 2021-2023: promozione e sviluppo della Cooperazione. Nell'ambito di questo progetto sono affidate al CRIS le seguenti attività:

- consulenza specialistica per l'organizzazione e gestione dell'evento di lancio;
- assistenza alle Associazioni Territoriali per la rilevazione del fabbisogno, per la fase istruttoria delle domande;
- monitoraggio e coordinamento, per l'intera durata del programma, degli interventi da realizzare.

Cooperazione digitale

Il CRIS come DIH - EDI Digital Innovation Hub è presente nell'Atlante i4.0 promosso da Unioncamere e Ministero delle Imprese e del Made in Italy in quanto Ente di emanazione della A.G.C.I. Nazionale che, in seguito alla firma del Protocollo di intesa tra Unioncamere e l'Alleanza delle Cooperative Italiane siglato il 12.06.2018, svolge un ruolo strategico per lo sviluppo e la trasformazione digitale del sistema cooperativo AGCI nei diversi ambiti, offrendo servizi innovativi in termini di technological and social innovation, adottando un approccio partecipativo bottom up, promuovendo progetti ed iniziative con un marcato orientamento al coinvolgimento della comunità .

La mission consiste nel costruire reti e progetti per diffondere la cultura della formazione e dell'innovazione, della trasformazione digitale e sostenibile attraverso il life long learning, i servizi per il lavoro, e la promozione della cultura cooperativa. La realizzazione di questi obiettivi è possibile grazie alla rete strategica dei soci, operativi sul territorio nazionale, che uniscono all'impegno cooperativo competenze di eccellenza diversificate e integrate.

Per tali motivi CRIS è divenuto socio dell'Associazione Economia Sociale Digitale che in rappresentanza dell'Alleanza delle Cooperative Italiane sta realizzando un progetto di digitalizzazione delle imprese cooperative. In funzione della rappresentatività di AGCI nell'ACI il Consorzio rappresenta il 20 % del progetto.

Cooperazione Digitale è un progetto pluriennale realizzato dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e supportato da Google.org, la divisione filantropica di Google.

L'obiettivo principale del progetto è quello di far cogliere le opportunità offerte dalla trasformazione digitale a tutte le imprese cooperative e non profit, dando priorità a quelle vulnerabili – cooperative di realtà periferiche o marginali, create da donne o giovani, imprese rigenerate da lavoratori e lavoratrici o cooperative che gestiscono i beni confiscati alle mafie. In questa direzione, l'iniziativa da 3,5 milioni di euro si propone anche di rafforzare l'ecosistema dell'imprenditoria cooperativa e non profit ad alta tecnologia.

Il progetto è gestito dall'Associazione Economia Sociale Digitale, partecipata da tre soci, rappresentativi del mondo dell'innovazione per ognuna delle centrali costituenti l'Alleanza delle Cooperative italiane: Consorzio Ruini per AGCI, NODE per Confcooperative, Fondazione PICO per Legacoop.

Per rafforzare il proprio impegno nel sostenere la cooperazione digitale, Alleanza delle Cooperative Italiane e Google.org hanno siglato un manifesto condiviso: "DIGITALIZZARE PER CAMBIARE L'ITALIA COOPERANDO – Manifesto per l'innovazione e lo sviluppo dell'economia delle persone".

Il manifesto si basa su una visione comune di innovazione responsabile orientata verso un'economia delle persone, incentrata su principi e valori cooperativi e mutualistici, attraverso una prospettiva strategica

condivisa del futuro del Paese e basata su uno sviluppo equo ed armonico, sostenibile in tutte le sue dimensioni: ambientale, civico, sociale ed economico.

Questo progetto proseguirà anche nel 2024 ed avrà fine a gennaio 2025.

Grant Overview	
Grantee name	Associazione Economia Sociale Digitale
Grant amount (“Grant Funds”):	€3,500,000 EUR
Project supported with Grant Funds (“Project”):	<p>L'obiettivo generale del progetto è supportare 5000 Beneficiari finali (come definiti di seguito) in Italia per riprendersi dalla pandemia di Covid-19, accedere a maggiori opportunità economiche all'interno dell'economia sociale e consentire loro di creare soluzioni e iniziative di impatto sociale per affrontare le criticità sfide sociali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile.</p> <p>Il beneficiario mira a supportare i Beneficiari Finali in Italia per ottenere un impiego o aumentare il proprio reddito e consentire la creazione di posti di lavoro attraverso la fondazione di imprese/organizzazioni dell'economia sociale focalizzate su soluzioni di recupero. Il beneficiario utilizzerà i fondi di sovvenzione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● formazione sulle competenze digitali e imprenditoriali; ● creazione, rafforzamento e potenziamento di reti e programmi di sostegno dedicati, in particolare nelle aree regionali e rurali; ● promuovere la consapevolezza e l'adozione di opportunità rilevanti; ● fornitura di strumenti di supporto e materiali didattici; ● educare le organizzazioni esistenti sui bisogni e sulle barriere dei Beneficiari Finali; ● facilitare la creazione e/o lo sviluppo di progetti e iniziative a impatto sociale. <p>Il beneficiario collaborerà con le organizzazioni dell'economia sociale per assistere con la consegna del progetto ("Partner di attuazione"), che creerà e amplierà i programmi di supporto e i corsi di formazione.</p>
Charitable class supported by the Project (“End Beneficiaries”):	<p>Il Progetto sosterrà i seguenti Beneficiari Finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giovani svantaggiati (fino a 28 anni), con particolare attenzione a quelli di una delle altre categorie di beneficiari elencate ● Persone con un passato migratorio o rifugiato ● Donne svantaggiate, con particolare attenzione alle madri sole ea quelle di una delle altre categorie di beneficiarie elencate ● Persone senza titolo universitario ● Persone di estrazione finanziaria precaria ● Persone provenienti da regioni strutturalmente deboli e aree rurali che non hanno accesso alle risorse, in particolare persone provenienti dalle regioni meridionali d'Italia.

Situazione economico-finanziaria

Gli indicatori economici significativi

Il 2023 ha visto il Consorzio continuare il proprio trend positivo e chiudere un bilancio con un risultato netto di esercizio positivo.

	2022	2023
Risultato Netto di Esercizio	1.900	42.317

Lo Stato Patrimoniale nel dettaglio:

Attivo		
Voce attivo	2022	2023
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	9.250	7.750
Immobilizzazioni	26.074	24.653
Attivo Circolate	245.297	184.150
Ratei e riscoti	207	0
Totale attivo	280.828	216.553

Passivo		
Voce attivo	2022	2023
Patrimonio netto	119.003	161.320
Debiti	161.466	51.818
Ratei e riscontri	359	457
Totale passivo	280.828	216.553

In particolare, grazie al lavoro svolto, il patrimonio del Consorzio si è ulteriormente rafforzato.

	2022	2023
Capitale	165.000	165.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(47.897)	(45.997)
Utile/perdita d'esercizio	1.900	42.317
Patrimonio netto	119.003	161.320

Il Conto Economico nel dettaglio:

	2022	2023
Totale valore della produzione	372.884	486.225
Totale costi della produzione	366.416	430.616
Differenza tra valore e costi della produzione	6.468	55.609
Proventi e oneri finanziari	(1.568)	(1.692)
Risultato di esercizio prima delle imposte	4.900	53.917
Totale imposte sul reddito di esercizio	3.000	11.600
Utile (perdita) di esercizio	1.900	42.317

Il valore della produzione nel corso del 2023 è aumentato significativamente rispetto al 2022

Valore della produzione	
2022	2023
372.884	486.225

In particolare, nel 2023 il valore della produzione si è sviluppa rispetto ai settori:

Ambito	Importo
Ricavi da progetti nazionali	438.322
Ricavi da progetti europei	36.129
Atri ricavi	11.774

Il costo del lavoro è così rappresentato:

	2022	2023
Costo del lavoro	94.386	113.506

Responsabilità sociale e ambientale

Interessi, aspettative, impegni e responsabilità nella relazione tra il Consorzio Ruini e i principali stakeholder

Con il termine “portatori di Interesse” (o *stakeholders*) identifichiamo tutti i soggetti – persone e organizzazioni - che possono influenzare o essere influenzati (positivamente o negativamente) dalle attività e dal raggiungimento degli obiettivi della cooperativa. Consorzio Ruini lavora in ambiti e reti collaborative diffuse in vari contesti territoriali; pertanto, a vario titolo, hanno interesse al suo buon funzionamento una pluralità di persone ed enti diversi. Si possono individuare portatori d’interesse interni ed esterni alla Cooperativa.

Portatori d’interesse	Interessi e aspettative degli stakeholder	Impegni e responsabilità da parte di Consorzio Ruini nei confronti degli stakeholder
PORTATORI D’INTERESSE INTERNI		
Beneficiari diretti delle attività, dei servizi e dei progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e rispetto • Ascolto • Risoluzione dei problemi portati • Competenza • Accompagnamento • Intermediazione con le istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza, ascolto e rispetto • Condivisione e trasparenza di un programma che comprenda diritti e doveri • Costruzione partecipata di un Progetto individuale • Qualità del servizio • Monitoraggio e valutazione costante dei risultati del percorso
Soci e socie	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere un progetto sociale di senso • Co-costruzione di strategie operative • Appartenenza • Percorsi decisionali partecipati 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione delle condizioni migliori per promuovere la partecipazione al progetto comune • Messa a disposizione e aggiornamento continuo del patrimonio di valori della cooperativa • Circolarità delle informazioni riguardanti la vita della cooperativa • Implementazione di un sistema di benefit aziendale • Distribuzione di eventuali ristorni secondo regolamento aziendale
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> • Fonte di reddito • Crescita umana e professionale • Condivisione di valori 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle

	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità delle relazioni • Supporto organizzativo • Coinvolgimento e protagonismo nello sviluppo del servizio/progetto in cui si opera 	<p>normative in tema di lavoro e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano • Manutenzione e promozione della cornice valoriale e organizzativa in cui s'inseriscono le singole attività • Rispetto e implementazione dei valori della cooperativa • Attenzione e cura per i percorsi di crescita umana e professionale di ciascuno
PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI		
<i>Revisore</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti della cooperativa • Trasparenza • Aggiornamento continuo dei libri sociali e della contabilità aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle leggi, dello statuto e dei regolamenti della cooperativa • Messa a disposizione di tutta la documentazione circa l'attività della cooperativa • Disponibilità all'incontro periodico
<i>Istituzioni: Comuni, Regioni e Ministeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di "esperti" per la programmazione e/o la coprogettazione e/o l'implementazione delle Politiche sociali a favore delle comunità locali • Essere aiutati nella lettura dei bisogni • Promozione di Interventi sociali per evitare che i problemi sociali diventino emergenze, e per evitare che le emergenze riducano il consenso • Rispetto degli standard strutturali e gestionali • Assolvimento dei debiti informativi e, più in generale, osservanza delle procedure • Visibilità • Originalità e innovazione degli interventi • Correttezza nella rendicontazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli standard strutturali e gestionali • Messa a disposizione di un "sapere sociale" derivante dalla rielaborazione delle esperienze • Correttezza nell'utilizzo delle risorse • Trasparenza e precisione nella rendicontazione sociale ed economica degli interventi • Assolvimento dei debiti informativi e, più in generale, osservanza delle procedure • Leale collaborazione in un contesto di centralità del bene comune e dell'utilità sociale

<i>partner di progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto progettuale, operativo e organizzativo • Affidabilità • Presenza di operatori qualificati e competenti • Verifica e implementazione delle attività • Riconoscimento e apprezzamento delle relative diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità operativa • Chiarezza nelle scelte operative e strategiche della cooperativa • Messa a disposizione di operatori competenti e motivati • Continuità nella composizione delle equipe di operatori
<i>Istituti di credito</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Vitalità della vita aziendale • Tempestività nell'osservanza degli impegni sottoscritti 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta e trasparente gestione della contabilità e del bilancio • Continua promozione delle attività e innovazione di prodotto • Tempestività nell'osservanza degli impegni sottoscritti
<i>Fornitori</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Tempestività nei pagamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Tempestività nei pagamenti

Le reti di collaborazione e gli stakeholder nel 2023

I principali interlocutori esterni sono:

Banche: le banche sono gli enti a cui la cooperativa si rivolge per finanziarie l'attività corrente e i suoi investimenti futuri. La cooperativa detiene un conto corrente ordinario ed un conto corrente per le spese dei progetti presso Banca Cambiano.

Fornitori: I fornitori del Consorzio per la realizzazione dei progetti sono i soci ma anche un ampio numero di docenti individuati nei territori di riferimento

Consulenti: il consorzio si avvale per la contabilità, per le paghe e per gli adempimenti civilistici e fiscali a cui è soggetta della consulenza di studi professionali.

Università e centri di ricerca: il Consorzio collabora con l'Università degli Studi di Bologna, AICCON Research Center - Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dal movimento cooperativo e da numerose realtà, pubbliche e private, attive nell'ambito dell'Economia Sociale,

AGCI Nazionale, AGCI Regionali e AGCI Territoriali: un ruolo fondamentale nella rete di relazioni e di costruzioni delle strategie del Consorzio è rappresentato da AGCI in tutte le organizzazioni territoriali

Impegni per il futuro

Credere nella cooperazione come agente di sviluppo economico significa riconoscere il suo potenziale nel promuovere crescita sostenibile e inclusiva, valorizzando il territorio e mettendo al centro le persone. Questo approccio del Ruini non solo risponde alle esigenze immediate delle comunità, ma costruisce anche basi solide per un futuro prospero e resiliente.

I driver dello sviluppo del consorzio dovranno essere per il futuro:

Valorizzazione del Territorio: attraverso le collaborazioni con i soci nelle diverse regioni il Consorzio può costruire strumenti e opportunità per aiutare la cooperazione ad avere mezzi per valorizzare risorse locali, rispettando l'ambiente e le tradizioni culturali. Le cooperative che operano in sintonia con il territorio possono diventare agenti per sfruttare i fondi nazionali ed europei per:

- Promuovere l'Agricoltura Sostenibile: Le cooperative agricole possono adottare pratiche agricole sostenibili, preservando la biodiversità e migliorando la qualità dei prodotti locali. Questo non solo rafforza l'economia locale, ma contribuisce anche alla sicurezza alimentare.
- Sviluppare il Turismo Sostenibile: Le cooperative turistiche possono valorizzare il patrimonio naturale e culturale, offrendo esperienze autentiche e sostenibili. Questo approccio attrae turisti consapevoli e stimola l'economia locale senza compromettere l'ambiente.
- Supportare l'Innovazione Locale: Le cooperative possono promuovere l'innovazione attraverso l'uso di tecnologie avanzate per migliorare la produttività e l'efficienza delle attività economiche locali, come nel caso delle comunità energetiche che utilizzano energie rinnovabili per alimentare le economie locali.

Centralità delle Persone: mettere le persone al centro della cooperazione significa promuovere la partecipazione, l'inclusione e il benessere sociale. Supportare progetti e piano per le cooperative che adottano questo approccio ha lo scopo di:

- Creare Opportunità di Lavoro: creare posti di lavoro stabili e di qualità, offrendo formazione continua e opportunità di crescita professionale. Questo è particolarmente importante in aree con alti tassi di disoccupazione.
- Inclusione Sociale: includere gruppi vulnerabili, come giovani, donne e persone con disabilità, fornendo loro opportunità di partecipazione economica e sociale.
- Partecipazione Democratica: rafforzare il ricambio generazionale delle cooperative lavorando su modelli di governance favorisce la trasparenza e la responsabilità, aumentando la fiducia tra i membri e nella comunità.

Favorire e dare strumenti alla cooperazione, attenta al territorio e alle persone, è un potente agente di sviluppo economico. Valorizzare le risorse locali e promuovere la partecipazione democratica e l'inclusione sociale crea una base solida per una crescita sostenibile e resiliente

Investire per il Ruini su questi temi significa credere in un futuro dove lo sviluppo economico non è fine a sé stesso, ma uno strumento per migliorare la qualità della vita di tutti, rispettando l'ambiente e promuovendo la giustizia sociale.

A SERGIO UN ARRIVEDERCI PERCHE' CONTINUI AD ACCOMPAGNARCI NEL NOSTRO CAMMINO TERRENO

Bilancio Sociale approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del _____